



FAGGI ENRICO S.P.A.

Politica di Due Diligence sulla Supply Chain dei Metalli Preziosi

Redatta in conformità alla OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas

Sesto Fiorentino, 01 settembre 2026

Approvata da: Amministratore Unico Cav. Lav. Gianni Faggi

1. Introduzione e Scopo

FAGGI ENRICO SPA opera nel settore dei metalli preziosi impegnandosi a garantire che le proprie attività di approvvigionamento, lavorazione, raffinazione, produzione e commercializzazione siano condotte esclusivamente a partire da fonti e transazioni legittime ed etiche, nel pieno rispetto dei diritti umani, dell'ambiente e della legalità. È membro affiliato del London Platinum & Palladium Market (LPPM) e socio membro certificato del Responsible Jewellery Council (RJC).

La Società adotta la presente Politica di Due Diligence sulla Supply Chain dei Metalli Preziosi con l'obiettivo di prevenire, mitigare e porre rimedio al rischio che i metalli preziosi trattati siano associati, direttamente o indirettamente, a conflitti armati, gravi violazioni dei diritti umani, riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, evasione fiscale, frode o altre attività illecite.

La presente Politica è stata elaborata in linea con la Guida dell'OCSE per un approvvigionamento responsabile delle catene di fornitura di minerali provenienti da aree di conflitto o ad alto rischio (di seguito "Guida OCSE" o "OECD DDG"), nonché con le linee guida LPPM (Responsible Platinum/Palladium Guidance) e delle norme del Responsible Jewellery Council (RJC COP e RJC COC).

2. Ambito di Applicazione

La presente Politica si applica a tutte le attività di approvvigionamento, lavorazione, raffinazione, trasporto e commercializzazione dei metalli preziosi (oro, argento, platino, palladio, rodio e altri metalli del gruppo del platino).

La Politica si applica a tutti i partner commerciali della Società coinvolti nella catena di fornitura dei metalli preziosi. Restano esclusi dall'ambito di applicazione della presente Politica gli acquisti generali non correlati alla catena di fornitura dei metalli preziosi (ad esempio forniture di cancelleria, energia, servizi generali).

3. Il Modello

In conformità al quadro previsto dalla Guida OCSE, FAGGI ENRICO SPA ha strutturato il proprio sistema di due diligence come segue:

1. Adottare e integrare nei propri sistemi di gestione aziendale una solida politica di approvvigionamento responsabile per le catene di fornitura di minerali provenienti da aree di conflitto o ad alto rischio ed una politica per la diversità, l'equità e l'inclusione.
2. Identificare e valutare i rischi nella catena di fornitura, attraverso l'individuazione e la valutazione dei rischi di impatti negativi sulla base delle informazioni raccolte, con particolare attenzione alle Aree Affette da Conflitto e ad Alto Rischio.
3. Definire e attuare una strategia di risposta ai rischi identificati, mediante la segnalazione dei risultati della valutazione dei rischi al management, l'adozione di misure di gestione del rischio (mitigazione o sospensione dell'impegno), il monitoraggio e la verifica delle misure adottate e l'effettuazione di ulteriori attività di due diligence rafforzata laddove necessario.
4. Sottoporre ad audit indipendente da terze parti la due diligence svolta sulla catena di fornitura, in punti critici individuati della stessa, ove applicabile e in linea con le prassi di settore.
5. Rendicontare annualmente in merito alla due diligence sulla catena di fornitura, garantendo trasparenza verso le autorità competenti, i partner commerciali e gli altri portatori di interesse.

- conformità alle leggi applicabili in materia ambientale, di salute, sicurezza e diritti dei lavoratori nei Paesi in cui vengono svolte le attività;
- corretta gestione delle emissioni in atmosfera, nelle acque e nel suolo, nonché degli eventuali incidenti ambientali;
- corretta gestione delle risorse idriche, con particolare attenzione alle aree in cui tali risorse siano scarse o compromesse, e tutela dell'accesso all'acqua potabile;
- esclusione dell'approvvigionamento da aree protette, riserve naturali e siti Patrimonio dell'Umanità;
- corretta gestione dello stoccaggio, della manipolazione e dello smaltimento delle sostanze chimiche pericolose, incluso il mercurio e il cianuro;
- rispetto dei diritti dei lavoratori, inclusi retribuzione, orario di lavoro, contrattazione collettiva, non discriminazione e libertà di associazione;
- tutela della biodiversità e del benessere animale;
- partecipazione, ove applicabile, a programmi di sviluppo delle comunità locali;
- conduzione delle relazioni commerciali con integrità e in modo etico, a supporto della trasparenza nella catena di fornitura.

6. Origine dei Materiali e Aree ad Alto Rischio

La definizione di area ad alto rischio adottata da FAGGI ENRICO S.p.A. è allineata all'Allegato II della Guida OCSE e alle relative linee guida LPPM - RJC. La Società effettua una valutazione del rischio Paese per tutte le controparti che forniscono materiale proveniente da aree identificate come CAHRA (Conflict-Affected and High-Risk Areas).

Per i materiali provenienti da Paesi o aree ad alto rischio e comunque per i Fornitori che non si sono pubblicamente impegnati in una Politica della Catena di Approvvigionamento Responsabile simile o basata sull'OCSE Allegato II, la Società applica misure di due diligence rafforzata (Enhanced Due Diligence – EDD), che includono, a titolo esemplificativo: approfondimento delle verifiche KYC/KYP, richiesta di documentazione aggiuntiva sull'origine del materiale, verifiche in loco quando possibile e valutazione rafforzata da parte del Responsabile Compliance o dell'organo equivalente.

La Società non intrattiene rapporti commerciali con controparti site in Paesi soggetti a sanzioni internazionali (ONU, UE, OFAC/USA, SECO, UK e altre autorità competenti per il settore) e mantiene un elenco interno di Paesi di origine da cui non accetta materiali, soggetto a revisione periodica sulla base dell'evoluzione del contesto geopolitico e normativo.

La Società non intrattiene rapporti commerciali con controparti di cui si sospetta che commercino metalli preziosi rubati e sospende immediatamente gli eventuali accordi e coopera con le Autorità per contrastare tale fenomeno.

FAGGI ENRICO S.p.a. si impegna inoltre a:

- Indagare e considerare la sospensione di qualsiasi Fornitore di cui sospetti la gestione di PGM rubati, in attesa di ulteriore Due Diligence.
- Cooperare con le Autorità nel cercare di porre fine al commercio di PGM rubati.
- Rifiutarsi di effettuare pagamenti in contanti (o pagamenti parziali in contanti) per materiale autocatalitico.

7. Sistema di Gestione della Due Diligence

FAGGI ENRICO S.p.A. implementa un sistema di gestione integrato per l'approvvigionamento responsabile, coerente con le linee guida di settore (LPPM, RJC) applicabili ai metalli trattati, che prevede in particolare:

- la definizione di ruoli e responsabilità chiari per l'attuazione del sistema di gestione, incluso un Responsabile Compliance / Responsabile per l'approvvigionamento responsabile;
- l'applicazione di un'adeguata due diligence (Know Your Customer – KYC, Know Your Product – KYP, Know Your Transaction – KYT) prima di avviare qualsiasi relazione commerciale e in via continuativa per tutta la sua durata;
- il monitoraggio continuo delle transazioni al fine di individuare rischi di conflitto, riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo e gravi violazioni dei diritti umani o dell'ambiente;
- la conservazione della documentazione relativa alle controparti e alle transazioni per un periodo minimo conforme alla normativa applicabile (e comunque non inferiore a 10 anni, in linea con le migliori prassi di settore), al fine di dimostrare che un'adeguata e costante due diligence è stata applicata;
- un programma di formazione continua rivolto a tutto il personale coinvolto nella filiera dei metalli preziosi;
- l'aggiornamento periodico delle informazioni KYC/KYP relative ai partner commerciali e, in funzione del livello di rischio, l'effettuazione di verifiche periodiche anche in loco;
- la richiesta ai partner commerciali di riconoscere formalmente per iscritto i principi della presente Politica e di adottare, a loro volta, politiche di approvvigionamento responsabile coerenti con l'Allegato II della Guida OCSE.

Laddove i sistemi di gestione dei partner commerciali risultino carenti o inadeguati, la Società può, ove commercialmente opportuno e fattibile, offrire supporto attraverso attività di formazione e affiancamento finalizzate al miglioramento delle relative politiche e procedure.

8. Segnalazioni e Meccanismo di Whistleblowing

FAGGI ENRICO S.p.A. mette a disposizione dei propri dipendenti, dei partner commerciali e di tutte le parti interessate un “Modulo per la segnalazione di condotte illecite” (whistleblowing) liberamente accessibile anche in forma anonima, sul sito internet www.faggi.it, per la segnalazione di violazioni sospette o accertate della presente Politica, di problemi o anomalie rilevati nella catena di fornitura dei metalli preziosi.

Le segnalazioni ricevute sono trasmesse al Responsabile Compliance e trattate nel rispetto della riservatezza e della tutela del segnalante, secondo quanto previsto dalle procedure interne applicabili. Tutte le segnalazioni ritenute rilevanti sono oggetto di indagine e, ove necessario, di adozione di misure correttive da parte del management competente.

9. Responsabilità, Governance

L'attuazione della presente Politica è affidata al Responsabile per l'Approvvigionamento Responsabile della Società, che ne monitora l'efficacia e ne propone l'aggiornamento periodico. Le decisioni relative alla gestione dei rischi identificati e alla eventuale sospensione o cessazione dei rapporti commerciali sono assunte dal management competente, con il coinvolgimento dell'Alta Direzione per i casi di maggiore rilevanza.

La presente Politica è stata approvata dall' Amministratore Unico della FAGGI ENRICO S.p.A. ed è soggetta a revisione periodica al fine di garantirne la costante conformità alla Guida OCSE, alle normative applicabili e alle migliori prassi di settore.

Sesto Fiorentino, 01 settembre 2026

FAGGI ENRICO S.p.A.

Cav. Lav. Gianni Faggi

Gianni Faggi

Firmato digitalmente
da: Faggi Gianni
Data: 14/10/2026
15:10:34